

IKØRKS - Francesco Silvi con la collaborazione di Pasquale,
v. Col di Lana, 88
00043 - Ciampino (RM)

E_Mail : francescosilvi@libero.it

Antenna per QRP

E' questa una piccola antenna per il portatile, o QRP che si dica, che ho costruito tempo fa ed ho brevemente provato nel QTH dei miei suoceri a Caserta, durante una passata permanenza di fine settimana .

Come tutte le costruzioni personalizzate è logicamente occorso qualche piccolo lavoro di segatura o limatura, anche se con un minimo di inventiva si giunge comunque al buon risultato, essendo richiesta comunque una buona capacità di auto costruzione .

L'antenna è in sostanza costruita intorno a tre piccole bacchette di alluminio di vario diametro, acquistate come al solito dall'immane Bricofer, esattamente nei diametri di 12 ed 8 millimetri (praticamente i valori numerici a disposizione) .

La bobina centrale è invece un piccolo ritaglio di Pvc da **60 mm**, su cui sono avvolte serrate **37** spire di filo da **1 mm** (grigio) da elettricisti - filo lungo in totale 6,5 metri circa. -, che viene pizzicata da uno spillo che la cortocircuita parzialmente ..

Le spire necessarie all'accordo in banda, sono raggiunte da un piccolo cavetto che chiude in corto quelle non proprio necessarie all'uopo : bassa potenza e Rosmetro sull'apparato, infilando lo spillo con cautela nella gomma dell'avvolgimento, si ottiene il fatidico valore unitario .

Cominciando dalle bande più basse (80 mt), delicatamente si avvanza nell'avvolgimento guardando l'andamento del Ros sul piccolo strumento in linea al TX con calma si percorre tutta la bobina, salendo di gamma in gamma, verso le più alte e girando su tutto il filo avvolto .

Si possono allora fissare con una piccola saldatura, i vari punti di picco di ROS minimo (o accordo !) per tutte le gamme interessate, inserendo e saldando un piccolo pezzo di filo rigido che sarà pizzicato proprio lì quando occorra di nuovo la banda : magari si conserva lo spillone per i casi in cui proprio si dovessero incontrare differenze notevoli da quelle già prefissate .

La **foto** mostra la veloce prova in 40 mt, ove il valore di disadattamento è quasi unitario !

A seguito di varie e pazienti (!) prove di accordo progressive, per le bande più alte (20-10 mt) si raggiunge il picco d'accordo usando solamente i *due pezzi esterni* dell'antenna : cioè il terzo e lungo centrale serve in pratica dai 30 mt in giù (30 -80 mt).



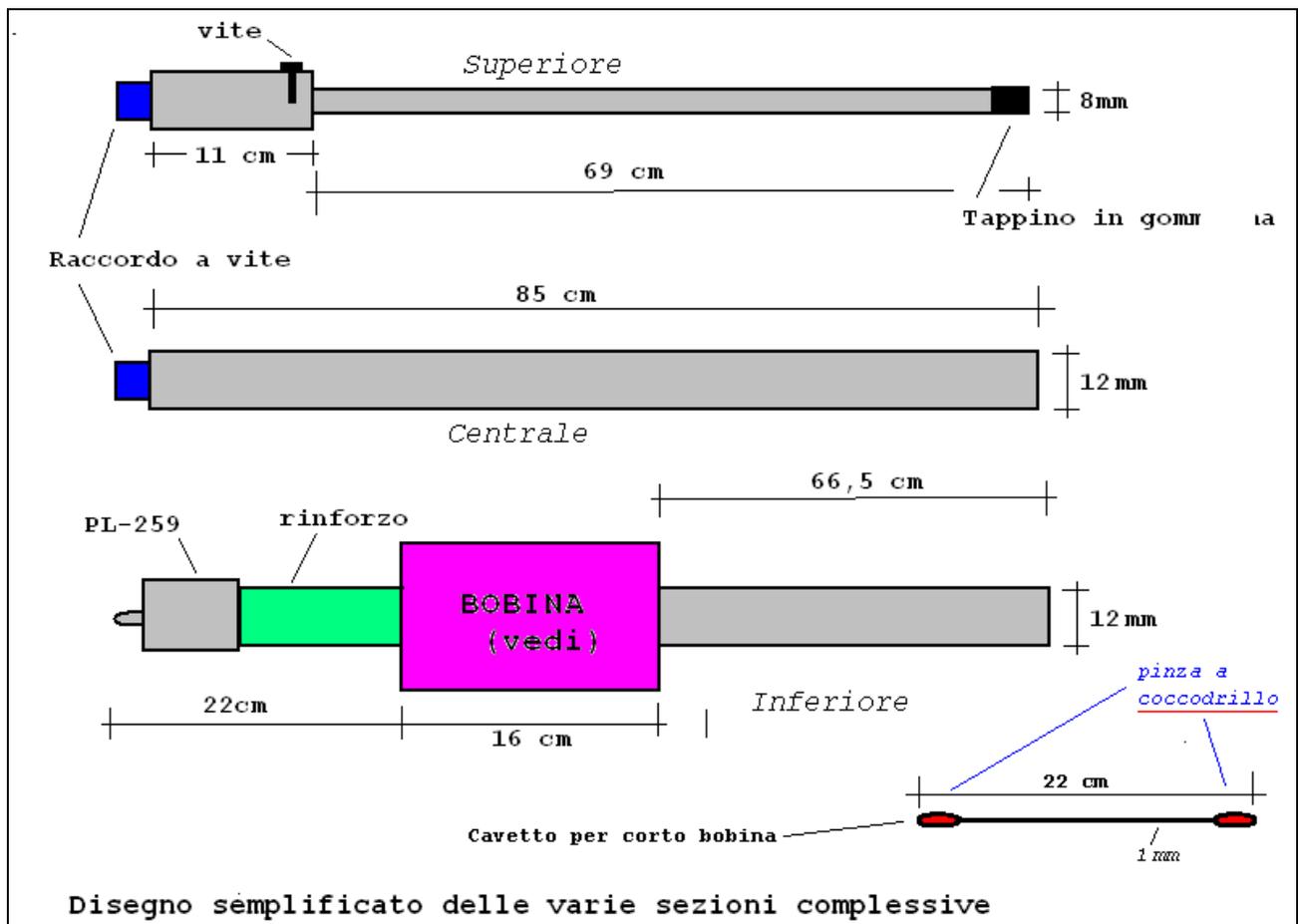
Annoto allora qualche piccola informazione aggiuntiva :

- è necessario (pena piccole scosse sullo chassis della radio !) un contrappeso dispersore e di massa, c'è verso l'esterno della loggia ma non è visibile dalle foto, che risulta lungo di circa 10 metri – penso che pure la misura di 5 mt vada comunque bene per le gamme più alte - ;
- anche se teoricamente l'antenna si è dimostrata (col valore della bobina) di accordare fino agli 80 mt, la resa è ovviamente solo quella che ci si può attendere da un'antenna simile, peraltro considerevolmente raccorciata .

Ciò non ostante, armato di microfono e di base magnetica, ho provato lo stesso con un controllo verbale veritiero più di quello di un telegrafo : dopo qualche insistenza, ho avuto un paio di risposte. Provandola magari in qualche altra circostanza in un luogo più aperto (o col magnete sull'auto !), sono convinto che qualche altro buon risultato ci sarà indubbiamente ...

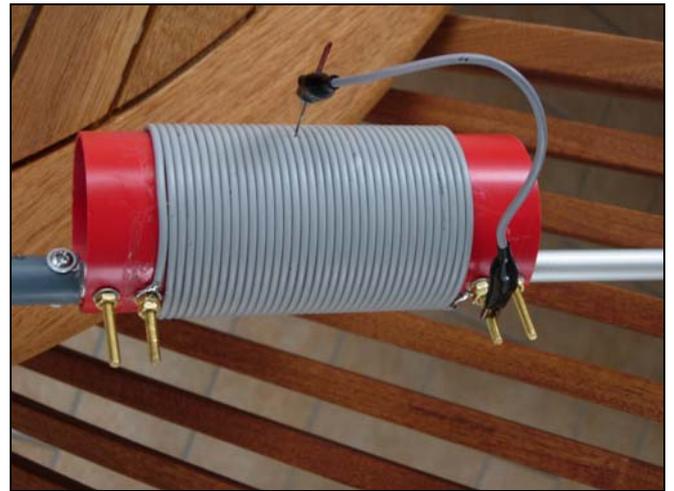
In una di tutte le foto c'è ripreso mio figlio gemello *Pasquale M.* che gioca col tutto e finge a darsi un tono convinto da DX'er interessato e divertito delle nuove leve : infatti quando mi ha scorto " all'opera", si è subito avvicinato incuriosito ...

Un'improvvisa grandinata ha però posto fine alla breve prova, che ovviamente riprenderò in qualche altra occasione, fermo restando già la buona impressione di questa simpatica antenna .

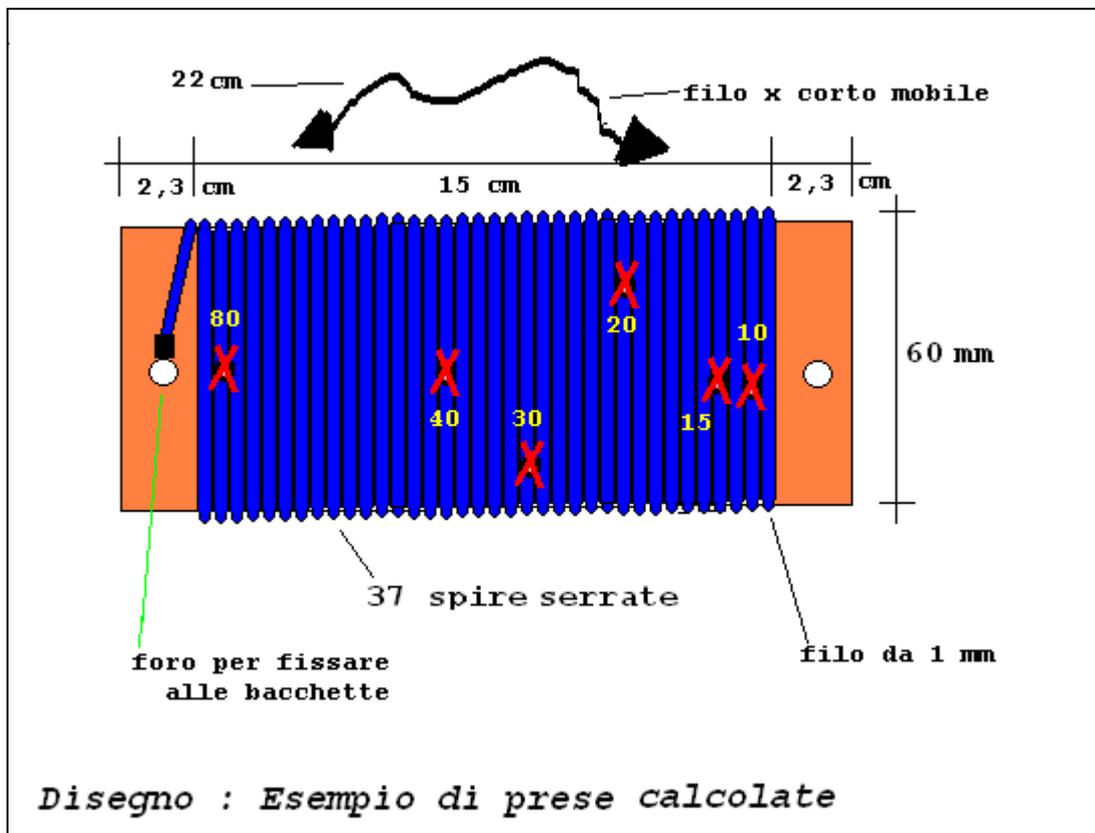




I segmenti dell'antenna



Particolare della bobina





ed ecco l'antenna all'opera !

Francesco Silli

as IKØRKS

Enjoy !